

AVVISI DAL 10 AL 17 NOVEMBRE 2024

DOMENICA 10 NOVEMBRE - XXXII del tempo ordinario

ore 8.00 - 9.30 (oratorio) - 11.00 - 18.00: S. Messa
ore 9.30-16.00: ritiro ragazzi 1[^] e 2[^] media e incontro genitori
* *Iniziativa AIDO sul sagrato della chiesa*

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE - S. Martino

ore 7.30: S. Messa in cappellina oratorio
ore 17.00: Rosario in cappellina oratorio
ore 20.45: incontro per organizzare il laboratorio liturgico delle Messe di Avvento dei ragazzi
(ore 9.30). *L'incontro è aperto anche a tutti i genitori dei ragazzi.*

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE

ore 7.30 e 17.00: S. Messa in cappellina oratorio
ore 14.30 e 16.15: catechesi ragazzi 4[^] e 5[^] elementare

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

ore 7.30: S. Messa in cappellina oratorio
ore 17.00: Rosario in cappellina oratorio
ore 19.00: catechesi ragazzi 2[^] media

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

ore 7.30 e 17.00: S. Messa in cappellina oratorio
ore 15.00: catechesi ragazzi 1[^] media
ore 17.00: catechesi ragazzi 2[^] media
ore 20.30-22.00: gruppi Ado (da 1[^] a 4[^] superiore)
ore 20.30-22.00: **LA TISANA DEI GENITORI CON FIGLI ADOLESCENTI**
Conduce lo psicologo Silvio Marchetti

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

ore 7.30: S. Messa in cappellina oratorio
ore 15.00: catechesi ragazzi 3[^] media
ore 17.00: Rosario in cappellina oratorio

SABATO 16 NOVEMBRE

ore 7.30: S. Messa in cappellina oratorio
ore 16.00-19.00: bancarella progetto S. Martino
ore 14.30: catechesi ragazzi 2[^] e 3[^] elementare
ore 18.00: S. Messa festiva
ore 19.00-22.30: serata medie in oratorio * *Iscrizioni entro giovedì 14 novembre presso bar oratorio*
ore 20.45: itinerario Sacramento del Matrimonio

DOMENICA 17 NOVEMBRE - XXXIII del tempo ordinario

VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

ore 8.00 - 9.30 (oratorio) - 11.00 - 18.00: S. Messa
ore 8.30-12.00: bancarella progetto S. Martino
ore 9.30-16.00: ritiro ragazzi 4[^] e 5[^] elementare e incontro genitori

Progetto S. Martino 2024
I ragazzi e i catechisti di 1^a media in collaborazione con la Caritas
parrocchiale di Brusaporto
propone l'iniziativa

OGGETTI NATALIZI PER GLI ALTRI

finalizzata all'acquisto di generi alimentari
per aiutare alcune famiglie bisognose di Brusaporto.
Gli oggetti realizzati dai ragazzi di prima media con i loro catechisti saranno offerti
sabato 16 e domenica 17 novembre
sul sagrato della chiesa e nel cortile dell'oratorio.

Con il ricavato i ragazzi acquisteranno **alcuni generi alimentari**
che consegneranno al Gruppo Speranza di Brusaporto
che sostiene alcune famiglie in difficoltà.

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI - 17 novembre 2024
La preghiera del povero sale fino a Dio (cfr Siracide 21,5)

Cari fratelli e sorelle!

1. La preghiera del povero sale fino a Dio (cfr *Sir* 21,5). Nell'anno dedicato alla preghiera, in vista del Giubileo Ordinario 2025, questa espressione della sapienza biblica è quanto mai appropriata per prepararci all'VIII Giornata Mondiale dei Poveri, che ricorrerà il 17 novembre prossimo. La speranza cristiana abbraccia anche la certezza che la nostra preghiera giunge fino al cospetto di Dio; ma non qualsiasi preghiera: *la preghiera del povero!* Riflettiamo su questa Parola e "leggiamola" sui volti e nelle storie dei poveri che incontriamo nelle nostre giornate, perché la preghiera diventi via di comunione con loro e di condivisione della loro sofferenza.

...

3. Uno dei temi a cui questo autore sacro (Ben Sira, è un maestro, uno scriba di Gerusalemme, che scrive probabilmente nel II secolo a.C.) dedica maggior spazio è *la preghiera*. Egli lo fa con molto ardore, perché dà voce alla propria esperienza personale. In effetti, nessuno scritto sulla preghiera potrebbe essere efficace e fecondo se non partisse da chi ogni giorno sta alla presenza di Dio e ascolta la sua Parola. Ben Sira dichiara di aver ricercato la sapienza fin dalla giovinezza: «Quando ero ancora giovane, prima di andare errando, ricercai assiduamente la sapienza nella mia preghiera» (*Sir* 51,13).

4. In questo suo percorso, egli scopre una delle realtà fondamentali della rivelazione, cioè il fatto che *i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio*, a tal punto che, davanti alla loro sofferenza, Dio è "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia: «La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità. Il Signore certo non tarderà né si mostrerà paziente verso di loro» (*Sir* 35,21-22). Dio conosce le sofferenze dei suoi figli, perché è un Padre attento e premuroso verso tutti. Come Padre, si prende cura di quelli che ne hanno più bisogno: i poveri, gli emarginati, i sofferenti, i dimenticati... Ma nessuno è escluso dal suo cuore, dal momento che, davanti a Lui, tutti siamo poveri e bisognosi. Tutti siamo mendicanti, perché senza Dio saremmo nulla. Non avremmo neppure la vita se Dio non ce l'avesse donata. E, tuttavia, quante volte viviamo come se fossimo noi i padroni della vita o come se dovessimo conquistarla! La mentalità mondana chiede di diventare qualcuno, di farsi un nome a dispetto di tutto e di tutti, infrangendo regole sociali pur di giungere a conquistare ricchezza. Che triste illusione! La felicità non si acquista calpestando il diritto e la dignità degli altri.

...

5. In questo anno dedicato alla preghiera, abbiamo bisogno di *fare nostra la preghiera dei poveri e pregare insieme a loro*. È una sfida che dobbiamo accogliere e un'azione pastorale che ha bisogno di essere alimentata. In effetti, «la peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di

attenzione spirituale. L'immensa maggioranza dei poveri possiede una speciale apertura alla fede; hanno bisogno di Dio e non possiamo tralasciare di offrire loro la sua amicizia, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede. L'opzione preferenziale per i poveri deve tradursi principalmente in un'attenzione religiosa privilegiata e prioritaria».

Tutto questo richiede *un cuore umile*, che abbia il coraggio di diventare mendicante. Un cuore pronto a riconoscersi povero e bisognoso. Esiste, infatti, una corrispondenza tra povertà, umiltà e fiducia. Il vero povero è l'umile, come affermava il santo vescovo Agostino: «Il povero non ha di che inorgogliersi, il ricco ha l'orgoglio da combattere. Ascoltami perciò: sii un vero povero, sii virtuoso, sii umile» (*Discorsi*, 14, 4). L'umile non ha nulla da vantare e nulla pretende, sa di non poter contare su sé stesso, ma crede fermamente di potersi appellare all'amore misericordioso di Dio, davanti al quale sta come il figlio prodigo che torna a casa pentito per ricevere l'abbraccio del padre (cfr *Lc* 15,11-24). Il povero, non avendo nulla a cui appoggiarsi, riceve forza da Dio e in Lui pone tutta la sua fiducia. Infatti, l'umiltà genera la fiducia che Dio non ci abbandonerà mai e non ci lascerà senza risposta.

(1° parte)

ORARIO APERTURA dell'ORATORIO

Pomeriggio	- martedì e sabato: ore 14.00-18.00 - mercoledì, giovedì e venerdì: ore 14.30-18.00
Sera	- giovedì, venerdì e sabato: ore 20.30-23.00
Domenica	- ore 8.00-9.15 (<i>chiuso durante la Messa delle 9.30 in oratorio</i>) e 10.30-12.00 - ore 14.00-18.00

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento interparrocchiale "INCONTRA"

Bagnatica, Brusaporto, Costa di Mezzate, Montello

Cosa è

È un luogo in cui essere ascoltati, ricevere informazioni, supporto e vicinanza nei momenti di difficoltà; è un servizio parrocchiale che appoggiandosi alla rete dei servizi territoriali sostiene e orienta la persona alla costruzione del suo progetto di vita.

A chi si rivolge

A tutte le persone in situazione di difficoltà e disagio, indipendentemente dalla nazionalità, dalla lingua, dalla religione.

Cosa fa

- Ascolta le persone, la loro storia, le difficoltà, le fatiche, i desideri, i progetti.
- Informa sui servizi alla persona presenti sul territorio.
- Promuove il protagonismo della persona nel suo percorso di vita.
- Accompagna la persona in difficoltà con rispetto e non giudizio.
- Coinvolge le istituzioni della società civile e della comunità cristiana.
- Collabora con enti locali ed ecclesiali e con l'Amministrazione pubblica.

Sede

Bagnatica, via SS. Redentore (entrata dal portone verde sotto il campanile).

Apertura

Martedì dalle 10.00 alle 12.00 e giovedì dalle 18.00 alle 20.00

* Si riceve solo su appuntamento

Come prendere un appuntamento

Telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00 al **353.4093289**

oppure scrivendo a cpac2023@proton.me